

CAMERA PENALE DI MACERATA

“O. Olivelli – D. Valori”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La Camera Penale di Macerata, alla luce della gravissima aggressione verbale e fisica subita dai colleghi che hanno assunto la difesa dell'imputato del delitto della povera Pamela Mastropietro, ritiene opportuno intervenire ancora una volta per ribadire con forza la necessità di tutelare il sereno e libero esercizio del ruolo della difesa tecnica in ogni processo penale, denunciando ancora una volta l'inciviltà di chi confonde la figura professionale del difensore con quella dell'imputato.

Quella dell'avvocato difensore è una figura ed una funzione che trova consacrazione e tutela sia nei principi costituzionali che nelle convenzioni internazionali.

La presenza della difesa nel processo assicura il suo corretto svolgimento e contribuisce a garantire la legittimità della decisione finale, sia essa di condanna o di assoluzione.

Per questo il diritto ad una difesa libera, indipendente, preparata è irrinunciabile anche di fronte ai delitti più efferati e non può essere consentito che chi esercita coscienziosamente tale funzione venga sottoposto ad insulti e minacce solo per il ruolo che riveste. Tutto ciò a voler prescindere dal principio di presunzione di innocenza sino alla sentenza definitiva di condanna

Apprezzando la solidarietà espressa dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Macerata ai colleghi oggetto dell'aggressione, confidiamo che la consapevolezza di quanto sopra ricordato possa permettere che il proseguo del processo si svolga in un clima libero da tali attacchi che possa permettere a tutti i soggetti chiamati a partecipare allo stesso (giudici, avvocati e pubblico ministero) di svolgere pienamente ed al meglio le rispettive funzioni al fine di garantire lo svolgimento di un giusto processo per tutte le parti coinvolte (imputato e parti civili)..

Macerata lì 27.11.2018

Il Presidente
Avv. Renato Coltorti

Il Segretario
Avv. Mariaelvia Valeri